# Messaggio

| numero | data | Dipartimento |
|---|---|---|
| **6374** | 30 giugno 2010 | SANITÀ E SOCIALITÀ |

Concerne

## Concessione al Comune di Lugano di un sussidio unico a fondo perso di Fr. 2'950'000.--, per l'esecuzione di lavori di ampliamento, manutenzione straordinaria e di adeguamento strutturale presso i due istituti per anziani Casa Serena e Residenza alla Meridiana

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio si motiva e propone la concessione di un contributo unico complessivo a fondo perso al Comune di Lugano di Fr. 2'950'000.--, ai sensi dell'art. 5 della *Legge concernente il promovimento, coordinamento e il sussidiamento delle attività sociali a favore delle persone anziani* (Legge anziani), del 25 giugno 1973, quale partecipazione ai costi di ampliamento e manutenzione straordinaria di *Casa Serena*, via M. da Carona 10, Lugano, e di adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza e risparmio energetico della *Residenza alla Meridiana*, via Crocetta 8, Lugano-Viganello.

### I. INTRODUZIONE

**Casa Serena**, assieme alla casa per anziani costruita dal Cantone a Giubiasco (attuale Casa Aranda), costituirono all'inizio degli anni Settanta i due modelli di riferimento per gli altri enti promotori (inizialmente, in prevalenza Comuni e consorzi di Comuni) che si ponevano l'obiettivo di far fronte al crescente bisogno di assistenza e cura delle persone anziane attraverso la costruzione di adeguate strutture sociosanitarie.

La base legale era la Legge anziani, appena approvata, che costituì un vero elemento di rottura e un radicale mutamento rispetto ad un passato caratterizzato da un modello di assistenza dove il "vecchio" meno abbiente, solo e ammalato trovava rifugio nel "ricovero", costituito da cameroni contenenti 20 e più posti letto.

Le due iniziative presero forma tenendo conto delle indicazioni del Legislatore, che orientavano verso la realizzazione di "case per anziani" concepite con una doppia funzione: quella di luogo d'abitazione protetto e quella di reparti per l'assistenza e la cura. Concretamente, si indicava, da una parte e per le persone anziane mediamente autonome, la realizzazione di appartamenti protetti costituiti da mono e bilocali (per le coppie) con cucina e servizi indipendenti; dall'altra parte, per le persone anziane meno autonome, si riteneva indicato il reparto d'assistenza cura, composto da camere singole e doppie, con servizio doccia/WC indipendente. Ogni reparto d'assistenza e cura disponeva di 15/20 posti letto.

Nel caso specifico di Casa Serena, a metà degli anni settanta furono realizzati 20 appartamenti protetti per coppie e 84 posti letto in camere singole, per complessivi 124



1.0063

posti letto, distribuiti nei due blocchi laterali della costruzione. L'edificio centrale era stato riservato all'uso abitativo del personale religioso, che in quegli anni assicurava una presenza importante nelle strutture socio-sanitarie (incluso l'ospedale Civico) di proprietà della città di Lugano.

Venendo meno la richiesta di alloggio per il personale religioso, man mano sostituito da professionisti laici, la parte abitativa ad esso riservata venne trasformata in camere singole, aumentando così la capienza di 28 posti letto e portando la capacità ricettiva complessiva dell'istituto a 152 posti.

Nel 1994, in occasione della prima importante ristrutturazione di Casa Serena, che comportò anche la demolizione e sostituzione dei balconi ed il rinnovo dell'impermeabilizzazione del tetto, gli appartamenti protetti vennero trasformati in camere singole, sotto la spinta di forti richieste in tal senso da persone anziane dimesse dalle cliniche e dagli ospedali. Con queste trasformazioni, la capienza dell'istituto salì a 162 posti letto. Il Cantone partecipò al finanziamento di tali lavori con un contributo a fondo perso di Fr. 2'334'000.-- (Decreto legislativo 21 dicembre 1994).

Dieci anni dopo il Municipio della città di Lugano dovette affrontare, con procedura d'urgenza, la sostituzione dei vecchi ascensori e la costruzione di nuovi, adeguare la struttura alle norme antincendio e d'illuminazione d'emergenza. Per questi altri lavori, il Comune di Lugano, con Decreto legislativo 22 giugno 2005, usufruì di un contributo a fondo perso di Fr. 800'000.--.

La **Residenza alla Meridiana** fu edificata dal Consorzio dei Comuni di Viganello, Pregassona, Davesco e Soragno alla fine degli anni Ottanta. Concepita per 85 posti letto, la capienza effettiva venne portata a 96 posti con la trasformazione di alcune camere semplici in camere doppie. L'istituto, realizzato a metà degli anni novanta, usufruì delle precedenti esperienze e tenne conto dell'evoluzione delle esigenze delle persone anziane accolte in istituto, sempre più dipendenti e di età più avanzata, con un bisogno di prestazioni d'assistenza e cura più intense. Tale maggior bisogno richiese inoltre, presso la Residenza la Meridiana come presso le altre strutture per anziani del Cantone, un aumento del personale di cura qualificato e una ridefinizione delle finalità, del ruolo e dell'organizzazione. Tutti questi cambiamenti introdussero il concetto di *Casa per anziani medicalizzata*.

Oggi, gli **Istituti sociali della città di Lugano** (ISCL) offrono complessivamente 489 posti letto[1] in casa per anziani. A questi, vanno aggiunti 182 posti letto situati presso: l'istituto Fondazione Riziero Rezzonico (76 posti letto), l'istituto della Società Casa dei ciechi (53 posti letto), ambedue recentemente ampliati, e la casa per anziani Al Parco (53 posti letto). Eccetto Casa dei ciechi, che accoglie persone ipovedenti provenienti da tutto il Sottoceneri, i residenti negli altri istituti sono quasi tutti domiciliati nel Comune di Lugano.

A medio termine, Lugano prospetta di far fronte all'invecchiamento demografico della popolazione del proprio Comune aumentando l'offerta di posti in istituto (con la sopraelevazione di Residenza Gemmo e una nuova costruzione a Pregassona) e, parallelamente, potenziando i servizi finalizzati a favorire il mantenimento a domicilio.

La sopraelevazione, in corso, di Residenza Gemmo mette a disposizione una trentina di posti letto e un giardino protetto in spazi appositamente concepiti per alleviare le difficoltà

[1] Tale offerta è ripartita in cinque strutture: Casa Serena, Residenza al Castagneto, Residenza Gemmo, Centro la Piazzetta, Residenza alla Meridiana. Inoltre, gli ISCL comprendono: il centro educativo per minorenni Casa Primavera, l'asilo nido Villa Amalia e quello di Molino Nuovo, il pre-asilo di Viganello, le due sedi dell'Ufficio dell'intervento sociale a Lugano e a Viganello e il Servizio di accompagnamento sociale con sede a Pregassona.

degli anziani affetti d''Alzheimer e da altre deficienze cognitive correlate. Per questa iniziativa, con Decreto legislativo 27 giugno 2007, il Gran Consiglio ha concesso un contributo cantonale a fondo perso di 1,4 milioni di franchi.

L'iniziativa di nuova costruzione a Pregassona si trova per contro ancora nello stadio di progettazione da parte dello studio d'architettura Mario Campi e associati, Lugano, che ha vinto il relativo concorso. Essa rientra nel programma di adeguamento dell'offerta di posti letto in casa per anziani previsto dalla pianificazione settoriale 2010-2020, che verrà sottoposta prossimamente al Parlamento.

Accanto all'aumento dell'offerta in istituto, sia sul piano quantitativo che qualitativo, particolare attenzione è riservata allo sviluppo dei servizi ambulatoriali volti a favorire la permanenza a casa propria della persona anziana. Infatti, sempre di più l'intervento dei servizi d'assistenza e cura a domicilio e dei servizi di appoggio e di volontariato si rivela indispensabile per riportare nel tempo il collocamento definitivo in casa per anziani, soprattutto in situazioni e realtà dove la rete di sostegno sociale e familiare diventa sempre meno consistente.

Nell'assistenza ambulatoriale rientra pure la presa a carico delle persone affette d'Alzheimer non ricoverate in istituto. Nel Luganese questo compito è assolto dal Centro diurno terapeutico di Pro Senectute e, dall'inizio di quest'anno, anche dal Centro diurno terapeutico realizzato dalla Fondazione Riziero Rezzonico, in concomitanza con l'ampliamento dell'istituto di sua proprietà. Questo potenziamento dell'offerta diurna di prestazioni specifiche per anziani affetti d'Alzheimer risponde alla crescente domanda di sostegno da parte delle famiglie confrontate con prognosi di collocamento in istituto a medio termine per il proprio congiunto.

## II. L'INIZIATIVA

Con lettera dell'8 settembre 2009, la Direzione degli ISCL informava il Dipartimento della necessità e intenzione di procedere a lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria presso Casa Serena e di adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza e risparmio energetico presso Residenza alla Meridiana.

Subito dopo (lettera del 28 settembre 2009), il Municipio di Lugano ha sottoposto al Dipartimento la richiesta di concessione di un contributo a fondo perso, ai sensi della Legge anziani, quale partecipazione del Cantone ai costi dell'iniziativa. Il Municipio indica che il credito di costruzione complessivo ammonta a Fr. 15'200'000.--, dei quali Fr. 12'810'000.-- per Casa Serena, Fr. 2'340'000.-- per Residenza alla Meridiana e Fr. 50'000.- per il Centro la Piazzetta.

La richiesta è motivata dalla necessità di "*procedere ad una modifica strutturale di Casa Serena, alfine di permettere un collegamento orizzontale a tutti i piani delle tre torri, favorendo un miglioramento delle cure e dell'efficacia dei servizi.*
*L'ampliamento consentirà pure di beneficiare di 17 nuovi posti letto.*
*Per quanto riguarda invece la Residenza alla Meridiana ed il Centro la Piazzetta, si tratta prevalentemente di interventi di manutenzione straordinaria riguardanti la sicurezza ospiti e la sostituzione degli impianti di trasporto (ascensori)".*
Il Municipio ha inoltre informato che è nelle sue intenzioni operative trasferire un gruppo di ospiti di Casa Serena a Residenza Gemmo, nella sopraelevazione dell'edificio in fase di ultimazione, per favorire l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e, soprattutto, per limitare al minimo il disagio agli ospiti.

Alla richiesta di contributo a fondo perso il Municipio ha allegato una copia del Messaggio municipale n. 7943 dell'8 settembre 2009.

## III. COMPATIBILITÀ CON LA PIANIFICAZIONE SETTORIALE

L'iniziativa presentata, che prevede l'aumento di 12 posti letto a Casa Serena[2], è in sintonia con la pianificazione settoriale cantonale[3].

Secondo la stima della domanda di posti letto negli istituti per anziani per il decennio appena iniziato, basata sulle previsioni demografiche per il Ticino elaborate dal Centro di competenza del Servizio cantonale di ricerca e d'informazione statistica del Canton Vaud (SCRIS) in collaborazione con l'Ufficio cantonale di statistica (USTAT), nel comprensorio di Lugano vi è una lacuna di posti letto.

A fine 2010, lo scoperto sarà di 32 posti letto, tenendo già conto dell'ampliamento in fase d'ultimazione a Residenza Gemmo e di questo di Casa Serena. Nel 2015, ipotizzando che il progetto di nuova casa per anziani a Pregassona venga realizzato entro tale termine, lo scoperto continuerà ad attestarsi attorno ai 30 posti letto. Nel 2020, per contro, lo scoperto nel Luganese è stimato attorno ai 120 posti letto, poiché l'unica nuova iniziativa annunciata per quegli anni (la casa consortile dei Comuni di Savosa Vezia, Porza Comano, Canobbio, Massagno) non sarà sufficiente a compensare l'incremento della domanda.

L'iniziativa è inoltre conforme con la pianificazione settoriale anche in merito a tre indirizzi complementari:

- la differenziazione dell'offerta per rapporto all'evoluzione dei bisogni, attraverso la creazione a Casa Serena di un'unità abitativa protetta per utenti colpiti dal morbo di Alzheimer e l'adeguamento complessivo della struttura ai bisogni particolari delle persone anziane affette da demenze senili in genere (v. più avanti, la descrizione del progetto);
- il mantenimento, per quanto possibile, dell'offerta di prossimità, come elemento di una rete di servizi strutturata con orientamento all'utente;
- il mantenimento e l'adeguamento, dove necessario, delle condizioni di sicurezza delle strutture.

## IV. IL PROGETTO

Il progetto di ristrutturazione e ampliamento di **Casa Serena**, allestito dallo studio di progettazione Dürisch+Nolli di Lugano, è illustrato nel Messaggio Municipale no. 7943 dell'8 settembre 2009, approvato nella seduta del Consiglio comunale di Lugano del 30.11.2009.

[2] Dei 17 posti letto aggiuntivi previsti nel progetto iniziale ne verranno realizzati 12, per effetto dell'adeguamento dei nuovi spazi agli attuali parametri strutturali richiesto dell'Ufficio del medico cantonale e dall'Ufficio di sanità. Ciò porterà la nuova capienza complessiva di casa Serena a 174 posti letto (162 attuali + 12 nuovi).

[3] "Pianificazione 2010-2020 della capacità d'accoglienza degli istituti per anziani nel Cantone Ticino – Aggiornamento della Pianificazione 2000-2010", DSS/DASF/Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, Bellinzona, maggio 2010. Il documento verrà presentato nelle prossime settimane al Consiglio di Stato per l'approvazione.

Il Municipio ha attribuito al progettista il mandato di eseguire il risanamento globale dell'istituto e l'apporto delle seguenti migliorie:

- creazione di passerelle di collegamento a tutti i piani tra i tre blocchi. Al momento, con le eccezioni del piano terreno e del primo piano, riservato ai servizi collettivi, nei piani superiori l'organizzazione del lavoro delle équipe di cura avviene all'interno della singola torre, senza possibilità di comunicazione tra i tre edifici. I collegamenti orizzontali consentiranno notevoli benefici sul piano dell'organizzazione del lavoro, con ricadute importanti sul piano dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni; in particolare:
  - consentiranno di ridefinire la turistica dei collaboratori, con guadagni in termini di tempo a favore dell'assistenza e della cura all'anziano;
  - permetteranno al personale curante di meglio accompagnare tutti gli ospiti e, in special modo, quelli affetti da demenze senili;
- sfruttamento della struttura muraria della sopraelevazione del corpo centrale, sopra l'attuale cappella, per creare 17 posti aggiuntivi e creazione, ad ogni piano, di un locale di soggiorno e pranzo,
- riservazione al terzo piano di 13 camere e dei locali per servizi collettivi da destinare ad unità protetta per gli anziani affetti dal morbo di Alzheimer, con possibilità, mediante ascensore interno di accedere al "giardino protetto" a loro riservato, posto al piano terreno.

Per quanto attiene al risanamento di Casa Serena, i principali interventi sono:

- rifacimento dell'insieme del comparto della cucina, con la totale sostituzione delle attrezzature (incluse anche le celle frigorifere), ormai vetuste, che presentano difetti di funzionamento e/o creano problemi igienici a causa dell'usura;
- posa di nuovi controsoffitti in sostituzione dei pannelli originali non più reperibili;
- sostituzione dei pavimenti nei blocchi B e D (quelli esistenti sono ancora gli originali);
- manutenzione ed risanamento dei serramenti esterni ed interni in legno;
- verifica e sistemazione dello stato generale dell'arredamento delle camere, in particolare delle ante scorrevoli degli armadi;
- sostituzione delle porte di accesso alle camere ed eliminazione dei pannelli sopra alle stesse, in conformità alle norme di sicurezza antincendio;
- revisione di tutta l'installazione della rete di distribuzione dell'acqua calda e fredda con controllo ed eventuale sostituzione delle colonne di ventilazione e di scarico dei servizi e dei lavelli;
- posa di nuovi bagni medicalizzati e docce comuni, in aggiunta o in sostituzione di quelli esistenti, secondo le nuove necessità e norme;
- rifacimento a norma dell'impianto elettrico (centrale e rete di distribuzione), dell'impianto di produzione e distribuzione del calore e della ventilazione dell'aria, sostituendo quelle parti degli impianti che non risultano più conformi;
- rivestimento e impermeabilizzazione della terrazza nella zona pranzo al 1° piano del blocco B;
- verifica dello stato dei giunti strutturali, soggetti ad infiltrazioni d'acqua, iniettando nella congiunzione l'apposito materiale isolante;
- trasferimento dei locali di servizio (spogliatoi uomini e donne) al piano terreno e dell'archivio dell'amministrazione al piano cantina;

- lavori di ripristino (demolizione e rifacimento delle pareti) e opere di pittore con tinteggio delle camere (pareti e soffitto) e dei corridoi;
- lavori di pulizia generale straordinaria dell'istituto.

Per la **Residenza la Meridiana,** gli interventi previsti dall'architetto Claudio Negrini (progettista della casa citata), si concentrano maggiormente sull'impiantistica e trovano riscontro nei rapporti peritali allestiti dai vari specialisti nel campo della sicurezza e dell'impiantistica. Detti interventi sono volti ad adeguare gli impianti di sicurezza per gli ospiti e per il personale, in particolare attraverso:

- l'acquisto e l'installazione di una nuova centralina telefonica con integrata la gestione del centralino e degli apparecchi di telefonia per tutta la casa;
- la sostituzione del sistema di chiamata camere e ricerca persona;
- l'adozione di un sistema di impianto per la sorveglianza d'uscita e fuga degli ospiti con deficienze cognitive;
- la posa di un impianto video di sorveglianza nel locali collettivi e sulle entrate (entrata principale, entrata fornitori; entrata ascensori);
- l'installazione, revisione e ampliamento della rete e degli apparecchi di rilevazione antincendio;
- l'adeguamento dell'impianto elettrico e dell'illuminazione di soccorso;
- la sostituzione degli ascensori sottoposti ad un intenso uso, che richiede, per motivi di sicurezza, una manutenzione straordinaria dei motori e delle corde di trazione, con conseguenti oneri aggiuntivi sui costi di gestione;
- il rifacimento delle facciate e del tetto per eliminare il rischio d'infiltrazione dell'acqua;
- l'installazione delle porte tagliafuoco, creando dei comparti separati al piano.

## V. COSTI PREVENTIVATI

Il preventivo di dettaglio del 24 luglio 2009, allestito dallo studio di progettazione Durisch e Nolli, che accompagna la descrizione delle opere da eseguire presso **Casa Serena**, indica un costo complessivo con IVA di Fr. 12'803'110.--, suddiviso nei gruppi principali sotto riportati:

| Descrizione dell'intervento | Importi senza IVA | IVA |
|---|---:|---:|
| 1) Lavori preliminari | 376'169.- | 28'589.-.- |
| 2) Edificio | 8'223'014.- | 624'949.- |
| 3) Attrezzature d'esercizio | 443'320.- | 33'692.- |
| 4) Lavori esterni | 409'200.- | 31'099.- |
| 5) Costi diversi | 537'000.- | 40'812.- |
| 7) Onorario direzione tecnica | 1'355'591.- | 103'025.- |
| 9) Arredamento | 554'507.- | 42'143.- |
| Totale | 11'898'801.- | 904'309 |
| **Totale con IVA** | **12'803'110.-** | |

Per quanto riguarda la Residenza alla Meridiana, il preventivo di dettaglio del 15 luglio 2009, allestito dal progettista Arch. Claudio Negrini, indica un costo complessivo con IVA di Fr. 2'337'000.--, così ripartiti:

| Descrizione dell'intervento | Importi senza IVA | IVA |
|---|---|---|
| 1) Impianti elettrici | 725'000.- | |
| 2) Impianti trasp. (ascensori) | 365'000.-.- | |
| 3) Manutenzione straord. | 34'042.- | |
| 4) Facciata e tetto | 165'300.- | |
| 5) Impianti riscaldamento | 111'000.- | |
| 6) Opere antincendio | 384'540.- | |
| 7) Onorario dir. tecnica | 333'400.- | |
| 8) Imprevisti | 87'542.- | |
| Totale | 2'171'782.- | 165'218.- |
| **Totale con IVA** | **2'337'000.-** | |

Con rapporto peritale del 12 gennaio 2010, l'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti, al quale la Sezione del sostegno enti e attività sociali aveva sottoposto l'incarto in data 25 novembre 2009, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, anche sulla base della documentazione complementare di dettaglio richiesta al Dicastero del Territorio della Città di Lugano in data 2 dicembre 2009, preavvisa facendo pieno affidamento ai costi sopra indicati, senza formulare raccomandazioni.

## VI. FINANZIAMENTO

Il Consiglio comunale della Città di Lugano, con l'approvazione del citato Messaggio municipale no. 7943 dell'8 settembre 2009, ha stanziato un credito di costruzione di Fr. 15'200'000.-- (Fr. 12'810'000.- per Casa Serena, Fr. 2'340'000.- per Residenza alla Meridiana e Fr. 50'000.- per il Centro la Piazzetta) ed ha autorizzato la Direzione degli Istituti sociali della Città a proseguire i necessari passi per l'ottenimento del sussidio cantonale.

Il Municipio della Città, con lettera alla Direzione del DSS del 21 settembre 2009, ha formalizzato la *"concessione di un contributo per i lavori di costruzione per manutenzione straordinaria e migliorie a favore di Casa Serena, Residenza alla Meridiana e Centro la Piazzetta"*.

Il 29 ottobre 2009, la Direzione del DSS, comunica al Municipio di Lugano che *"il Dipartimento ha proceduto a inserire nel piano finanziario settoriale gli importi di 2,5 milioni di franchi per Casa Serena e di 450'000.- mila franchi a favore della Residenza alla Meridiana"*.

Su queste basi, il finanziamento delle opere oggetto del presente Messaggio verrebbe così assicurato:

**Costo complessivo delle due opere** **Fr. 15'150'000.--**

**Finanziamento**

- Comune di Lugano Fr. 12'200'000.--
- Sussidio cantonale Fr. 2'950'000.--

**Fr. 15'150'000.--**

Si rende attenti al fatto che, conformemente all'art. 6b, cpv. 2, della Legge anziani, nelle spese di gestione computate non sono riconosciuti gli interessi passivi e gli ammortamenti derivanti dagli investimenti a carico degli enti pubblici.

## VII. PROPOSTA DI SUSSIDIO A FONDO PERSO

Per la realizzazione delle opere oggetto del presente messaggio, richiamato l'articolo 5 della Legge concernente il promovimento, il coordinamento ed il sussidiamento delle attività sociali a favore delle persone anziane, del 25 giugno 1973, tenuto conto dei limiti di piano finanziario e ritenuta la forza finanziaria del Comune di Lugano, si propone la concessione di un contributo unico complessivo, non indicizzabile all'aumento dei costi di costruzione, di **Fr. 2'950'000**.-, così suddiviso:

- Fr. 2'500'000.--, per i lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria presso Casa Serena;
- F. 450'000.--, per lavori di manutenzione straordinaria presso la Residenza alla Meridiana.

## VIII. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Questa proposta corrisponde agli intendimenti settoriali cantonali indicati nelle Linee direttive e nel Piano finanziario 2008/2011 (pag. 76, Capitolo 3, Politica degli anziani), edizione dicembre 2007.

Essa è iscritta nel Piano finanziario degli investimenti 2008-2011 / 2012-2015, settore 33, posizione 331 Istituti per anziani, WBS 232. 52. 0053 Lugano: Casa Serena e WBS 232. 52. 0052, Lugano: La Meridiana Viganello.

Le conseguenze di natura finanziaria sono le seguenti:

**Cantone**

| | | | |
|---|---|---|---|
| - spese di investimento | (PF WBS 232. 52.0053): | Fr. | 2'500'000.-- |
| | (PF WBS 232. 52.0052): | Fr. | 450'000.-- |
| | | **Fr.** | **2'950'000.--** |

- spese correnti: Casa Serena usufruisce del contributo dell'ente pubblico (Cantone e Comuni), sotto forma di contributo globale, per le spese di gestione corrente, conformemente all'art. 6 della Legge anziani. Considerato che l'aumento di contributo globale corrispondente all'aumento di 12 posti letto ammonta a circa Fr. 372'000.-- (12 posti x 365 giorni x 85 franchi di contributo medio giornaliero) e tenuto conto della chiave di riparto Cantone - Comuni prevista dalla medesima Legge anziani (1/5 - 4/5), la maggiore spesa corrente a carico del Cantone ammonta a circa **Fr. 74'000.--**.

**Enti subalterni e Comuni**

Per le ragioni e i meccanismi di ripartizione della spesa sopra esposti, la spesa aggiuntiva annua a carico dei Comuni ammonta a circa **Fr. 298'000.--**.

**Effettivo del personale**

Invariato.

## IX. CONCLUSIONI

I lavori di ampliamento, manutenzione straordinaria e di adeguamento strutturale presso gli istituti per anziani Casa Serena e Residenza alla Meridiana sono in sintonia con la pianificazione settoriale cantonale.

Essi permettono inoltre di differenziare l'offerta per rapporto all'evoluzione dei bisogni, il mantenimento dell'offerta di prossimità e l'adeguamento delle condizioni di sicurezza.

Per questo, invitiamo il Gran Consiglio ad approvare la presente richiesta di credito.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, L. Pedrazzini
Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente la concessione al Comune di Lugano di un sussidio unico a fondo perso di Fr. 2'950'000.--, per l'esecuzione di lavori di ampliamento, manutenzione straordinaria e di adeguamento strutturale presso i due istituti per anziani Casa Serena e Residenza alla Meridiana**

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- richiamata la Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il sussidiamento delle attività sociali a favore delle persone anziane, del 25 giugno 1973;
- visto il messaggio 30 giugno 2010 n. 6374 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

**Articolo 1**

[1]Al Comune di Lugano è accordato un contributo unico a fondo perso di Fr. 2'950'000.-, così attribuito:

- Fr. 2’500'000.--, per i lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria presso Casa Serena;
- Fr. 450’000.--, per i lavori di manutenzione straordinaria presso la Residenza alla Meridiana.

[2]Il contributo non sarà adeguato all'evoluzione dell'indice medio dei costi di costruzione.

**Articolo 2**

Il credito di cui al punto 1 è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento della sanità e della socialità, Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio.

**Articolo 3**

Le modalità di versamento del contributo sono stabilite dall’Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio.

**Articolo 4**

Trascorsi i termini per l’esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.